

# Scuola. Il Miur premia le eccellenze Diplomatici degli Its, l'80% trova lavoro

**Claudio Tucci**  
 ROMA

Dalla meccanica alle nuove tecnologie; passando per il turismo, l'agroalimentare, i servizi alle imprese: sono 33, quest'anno, i percorsi Its (le super scuole di tecnologia post diploma, alternative all'università, partecipate dalle imprese) che verranno premiati questa mattina dal ministero dell'Istruzione per la qualità dell'offerta didattica rivolta agli studenti, e soprattutto per il successo occupazionale: a 12 mesi dal titolo ha un contratto di lavoro in mano oltre l'80% dei ragazzi (e nella quasi totalità dei casi l'impiego è assolutamente coerente con il percorso formativo svolto in aula e "sul campo").

Ancora una volta si confermano "eccellenti" i percorsi in cui è forte (e attiva) la presenza di aziende industriali (questo vale essenzialmente da Firenze in su). Le chiavi del successo sono due: formazione "on the job" (sono oltre mille le imprese che hanno ospitato stage) e la presenza di docenti che provengono dal mondo del lavoro (il 70% degli "insegnanti" sono infatti imprenditori o loro collaboratori, circa il 30% sono liberi professionisti).

I 33 corsi, su un totale di 97, monitorati e valutati in collaborazione con l'Indire, guidato da Giovanni Biondi, si spartiranno circa 3,8 milioni di euro: la quota premiale pari al 30% dei 13 milioni complessivi stanziati annualmente dal Miur: ciascun corso riceverà tra i 96mila e 133mila euro (l'entità varia essenzialmente a seconda della numerosità degli alunni). A queste risorse si aggiungono quelle messe in campo dalle singole Regioni (che variano da territorio a territorio).

Il monitoraggio 2017 è particolarmente importante perché completa il primo triennio

di valutazione di questi percorsi Its: «Dobbiamo puntare sulla qualità - ha spiegato il sottosegretario, Gabriele Toccafondi -. I corsi devono offrire risposte a studenti e aziende. Altrimenti non servono».

Anche perché il segmento funziona (con qualche ombra): ai primi tre posti, quest'anno, ci sono l'Its per il Turismo di Venezia, seguito dal Made in Italy dell'Umbria, e dal Meccanico-meccatronico dell'Emilia Romagna. Sugli scudi, come in passato, Veneto (6 percorsi premiati), Lombardia (4), Piemonte (3), Liguria (4), Lazio (3), Friuli (2). L'unico Its del Sud (quattordicesimo) a entrare tra i migliori 33 corsi è il «Cuccovillo» di Bari (Puglia).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MONITORAGGIO

### Il Nord primeggia

■ Sono 33, quest'anno, i percorsi Its che verranno premiati con la quota di 3,8 milioni di euro: a fare la parte da leone sono le regioni settentrionali. Il Veneto ha sei percorsi premiati, come l'Emilia Romagna. La Lombardia quattro, anche la Liguria quattro, il Piemonte tre, il Friuli Venezia Giulia due

### Stazionario il Centro

■ Anche nel monitoraggio 2017 le regioni del Centro si confermano stazionarie: nel Lazio ci sono tre percorsi premiati, in Toscana due, Umbria e Marche hanno, ciascuna, un percorso tra i migliori 33

### Il Sud in netto affanno

■ L'unica regione meridionale con un percorso premiato è la Puglia, con l'Its «Cuccovillo». Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna non hanno percorsi premiati

